

LE SFIDE DELLA SANITÀ

Cesena

Due nuove primarie al Bufalini

«Donne più efficaci nella gestione»

Il direttore Carradori presenta Gloria Giacomini (Ostericia e Ginecologia) e Maria Grazia Covarelli (Geriatra)

di **Elide Giordani**

Due nuove dirigenti ai vertici di Ostetricia-Ginecologia e Geriatria del Bufalini. Nate e cresciute professionalmente all'interno dell'azienda hanno fatto per lungo tempo facenti funzione dirigenziali «per questo - commenta il direttore generale dell'Asl Romagna Tiziano Carradori - non abbiamo bisogno di testarle e affidiamo loro l'organizzazione e lo sviluppo delle loro Unità Operative con grande fiducia, anche nel rapporto con l'Università che qui attuerà parte della formazione». Si tratta della dottoressa Gloria Giacomini, nuova direttrice dell'Unità Operativa di Ostetricia e Ginecologia, e della dottoressa Maria Grazia Covarelli, nuova direttrice dell'Unità operativa di Geriatria.

Due risorse interne al Bufalini che, secondo Carradori, «in un momento di grave difficoltà per il reperimento delle risorse umane del settore sanitario» hanno anche il vantaggio di essere donne «più efficaci nella gestione dei servizi».

Pensiero condiviso dalla dottoressa Francesca Bravi, direttrice sanitaria dell'Asl Romagna che sottolinea però che la componente femminile tra i dirigenti non sta ancora in equilibrio sulla parità: sono 8 le donne nei 20 ruoli attivi nel nostro ospedale. Anche la dottoressa Marisa Bagnoli, direttrice della Direzione Medica di presidio Ospedaliero di Cesena esprime soddisfazione per il fatto che siano due donne a rivestire i due incarichi. «Le due nuove dirigenti - sottolinea Bagnoli - hanno dimostrato di saper fare pur con le risorse disponibili. A loro spetterà di unire le attività dell'ospedale con quelle del territorio». Un

compito che ambedue le dirigenti hanno ben chiaro, se non altro per le caratteristiche dei rispettivi servizi.

La dottoressa Gloria Giacomini, è cesenate, ha lavorato al Sant'Orsola di Bologna, in California e a Barcellona. Lavora al Bufalini dal 1997. Oltre ad aver sviluppato importanti competenze nella gestione della fisiologia e patologia ostetrica e ginecologica si occupa della formazione degli specializzandi della scuola di Ginecologia e Ostetricia delle Università di Ferrara e Bologna. La sua Unità Operativa conta 39 letti di degenza, 18 medici, 62 ostetriche, 9 Oss e 9 infermieri. Sono circa 1600 i parti annuali, in calo notevole secondo il trend di contrazione del numero di nuovi nati: 300 in meno tra 2023 e 2024. La dottoressa Giacomini conferma che anche al Bufalini sono stabili le interru-

L'INDIRIZZO STRATEGICO
«A loro spetterà il compito di raccordare le attività dell'ospedale con quelle del territorio»

zioni volontarie di gravidanza: 133 nel 2024, divise tra IVG chimiche (72) e chirurgiche (61). Gli obiettivi di coscienza sono meno di un terzo.

La dottoressa Maria Grazia Covarelli è nata a Faenza, si è laureata a Bologna, ha lavorato al Sant'Orsola di Bologna e a Rimini come dirigente medico di Geriatria. Partecipa a numerosi gruppi di lavoro sui percorsi di assistenza e cura degli anziani affetti da disabilità, senza dimora, con dimissioni protette. Svolge attività di tutoraggio per l'Università di Ferrara. La Geriatria del Bufalini conta 40 posti letto e 10 di lungodegenza. La dottoressa Covarelli evidenzia la necessità di un rapporto stretto tra ospedale e strutture territoriali per gli anziani che una volta ospedalizzati finiscono per non essere più autonomi. «Si recupera la malattia - ha evidenziato - ma spesso non la persona».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Da sinistra il direttore generale dell'Asl Romagna Tiziano Carradori, le dottoresse Maria Grazia Covarelli, Gloria Giacomini, Marisa Bagnoli e Francesca Bravi

Duecento camminatori del Cigno insieme alla maratona Alzheimer

Grande evento solidale che ha coinvolto operatori, residenti e famiglie



Il team sportivo della cooperativa sociale 'Il Cigno' che ha preso parte alla Maratona Alzheimer

Un gruppo di 200 persone della cooperativa sociale 'Il Cigno' formato operatori, residenti e famiglie ha partecipato alla Maratona Alzheimer. Hanno marciato per otto chilometri con un obiettivo comune: la sensibilizzazione sul tema dell'Alzheimer e la raccolta fondi per la ricerca. «Siamo consapevoli - afferma Annagrazia Giannini, direttrice generale del Cigno - delle problematiche che riguardano i malati di Alzheimer e di demenza che supportiamo

quotidianamente nelle nostre strutture, attraverso programmi di assistenza personalizzata. Partecipare alla Maratona è un modo concreto per sostenere la ricerca e la speranza per le persone affette da questa malattia e per i loro familiari. La corsa e la raccolta fondi possono aiutare a finanziare la ricerca scientifica e a migliorare la qualità della vita delle persone colpite. Sono molto contenta che i nostri collaboratori abbiano partecipato così numerosi, coinvolgendo anche le loro

famiglie: è stata un'occasione di socializzazione che ci ha visto uniti, sia alla partenza ma anche all'arrivo al parco di levante di Cesenatico, dove ci siamo riposati nel nostro stand insieme ad alcuni ospiti che ci hanno raggiunto dalle nostre Case Residenze Anziani». La cooperativa sociale ha voluto ringraziare tutti coloro ci hanno supportato l'impresa e hanno partecipato alla Maratona: Electric Line, Casadei e Pellizzaro, Lidi Group, Onit, Computer digital, FS Costruzioni e Gegraf e al dottor Valter Mancinelli.

GENERE

Ma le componenti non sono ancora in equilibrio: 8 donne su 20 ruoli di vertice dell'Asl Romagna